

ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA FESTIVAL E COMUNE DI FAENZA

col sostegno di

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Regione Emilia-Romagna
Provincia di Ravenna

in collaborazione con

Scuola Comunale di Musica di Faenza
Associazione Diatonia
Accademia Perduta/Romagna Teatri
Fondazione Arturo Toscanini

presentano

Emilia Romagna Festival

in Winter

Teatro Masini Musica

Concerto inaugurale **13 settembre 2012**, ore 21.15 • Faenza, Piazza Nenni/Molinella

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

Sandu Nagy *flauto*, Daniele Titti *clarinetto*, Linda Di Carlo *pianoforte*

ISRAEL YINON direttore

6 ottobre, ore 21.00 • M.I.C. *Museo Internazionale delle Ceramiche*
Omaggio ad Alfredo Impullitti • Sarti Jazz Art Ensemble meets Achille Succi

30 novembre, ore 21.00 • Teatro Angelo Masini

I SOLISTI DI PERUGIA Orchestra da camera

Vicente Campos *tromba*, Giuseppe Albanese *pianoforte*

PIER CARLO ORIZIO direttore

7 gennaio 2013, ore 21.00 • Teatro Angelo Masini

I SOLISTI DI PERUGIA Orchestra da camera

FEDERICO MONDELICI *sassofono e direttore*

7 febbraio, ore 21.00 • Teatro Angelo Masini

BORIS PETRUSHANSKY *pianoforte*

26 febbraio, ore 21.00 • Faenza, Teatro Angelo Masini

FIATO AL BRASILE

Sarti Big Band & Ensemble Univ. S. Paolo Brasile meet Barbara Casini

Inaugurazione
FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

P.zza Nenni/Molinella 13 settembre 2012 • ore 21.15


Sandu Nagy
flauto
Daniele Titti
clarinetto
Linda Di Carlo
pianoforte
ISRAEL YINON
direttore
Ludwig van Beethoven *Coriolan*, ouverture in do minore per il
 dramma di Heinrich Joseph von Collin op. 62

Samuel Barber *Adagio* per archi op. 11

Ennio Morricone
Notturmo — Passacaglia per flauto, clarinetto, pianoforte e archi

PRIMA ESECUZIONE ITALIANA

IN ONORE DEI 60 ANNI DELL' EFA - EUROPEAN FESTIVALS ASSOCIATION

Felix Mendelssohn-Bartholdy

 Terza Sinfonia in la minore-maggiore (*Scottish*) op. 56
 dedicata alla Regina Vittoria

Quasi alle soglie dell'equinozio d'autunno, inizia la programmazione invernale di **Emilia Romagna Festival** nella centralissima Piazza della Molinella a Faenza, dove protagonisti sono una **grande orchestra** (quella "Toscanini" che ha saputo imporsi ormai da decenni come uno dei complessi più affiatati e preparati del circuito internazionale), un gruppo di agguerriti solisti e, infine (o innanzitutto) un direttore come **Israel Yinon** tra i più noti anche per le sue interpretazioni ed incisioni ma che si caratterizza da sempre per la ricerca e l'esecuzione delle musiche 'proibite' dai regimi che hanno funestato il secolo scorso.

E come gli stili della piazza, che racconta anche nel cambio delle sue denominazioni le tante 'storie' della città, il programma accomuna generi e autori apparentemente lontani. Intanto, a degno suggello della serata, sta *Notturmo e Passacaglia*, offerto dall'autore a ERF per il sessantesimo dell'Associazione dei Festival Europei da Ennio Morricone, tra i più celebri autori al mondo ad essere riuscito a varcare i confini della 'musica applicata' per divenire ambasciatore della 'musica senza aggettivi'.

E se il cuore sensibile del programma è l'*Adagio* di Barber, ormai colonna sonora dei momenti più toccanti della nostra storia recente, all'inizio e alla fine del concerto si collocano due tra i brani più noti ed amati del repertorio sinfonico, particolarmente adatti a sottolineare le possibilità della musica di rompere barriere linguistiche e culturali.

All'inizio, il *Coriolano* nel quale Beethoven sembra identificarsi con l'eroe romano nell'esprimere la sua rabbia contro le avversità della vita; alla fine la *Scozzese* dove Mendelssohn mostra la sua abilità nel raccontare con la musica le suggestioni di una terra romantica e misteriosa.

Un appuntamento che non vuole solo valorizzare, con un evento artistico di grande rilievo, un luogo storico di questa città ma che fa anche da prologo suggestivo alla presentazione della versione 'invernale' di ERF, che ha tra i luoghi dello svolgimento anche lo storico faentino Teatro Masini, 'quinta ideale' della piazza e della serata.

MIC Museo Int. Ceramiche 6 ottobre '12 • h. 21.00

La scuola comunale di musica "Giuseppe Sarti" di Faenza presenta un programma di musiche del compositore Alfredo Impullitti nel decennale della scomparsa. Ospite del **Jazz Art Ensemble**, formazione fortemente voluta da Alfredo stesso, sarà il clarinettista e sassofonista **Achille Succi**, improvvisatore fra i più importanti della scena europea. Il concerto fa parte delle celebrazioni che la Scuola intende promuovere per ricordare il compositore prematuramente scomparso.

Omaggio ad ALFREDO IMPULLITTI Sarti Jazz Art Ensemble meets Achille Succi



Teatro Angelo Masini 30 novembre 2012 • h. 21.00

Vicente Campos
tromba

Giuseppe Albanese
pianoforte

**PIER CARLO
ORIZIO**
direttore

I SOLISTI DI PERUGIA Orchestra da Camera



Dmitrij Šostakovič Concerto per pianoforte, tromba e archi in do minore op. 35

Béla Bartók Divertimento per archi



Teatro Angelo Masini 7 gennaio 2013 • h. 21.00



I SOLISTI DI PERUGIA Orchestra da Camera

Federico Mondelci sassofono e direttore

Duke Ellington Solitude

Leonard Bernstein Tonight

George Gershwin Summertime

Nino Rota La Dolce Vita – Amarcord

Michael Nyman “Lezioni di Piano” Suite per orchestra d’archi
dall’omonimo film

Ennio Morricone C’era una volta il West – Mission

Astor Piazzolla Oblivion - Melodia en La Menor – Libertango

Luis Bacalov Concerto Grosso per orchestra d’archi

Teatro Angelo Masini
7 febbraio 2013 h. 21.00



BORIS PETRUSHANSKY

pianoforte

“WEIMAR, 1853”

Johannes Brahms Scherzo in mi bem. magg. op. 4

Johannes Brahms Sonata op. 1 in do maggiore

Franz Liszt Sonata in si minore

Teatro Angelo Masini
26 febbraio 2013 h. 21.00



Sarti Big Band & Ensemble Università San Paolo Brasile meet **Barbara Casini**

FIATO AL BRASILE

La più accreditata interprete vocale italiana di musica brasiliana insieme ad uno dei più brillanti arrangiatori contemporanei. Barbara Casini e Paolo Silvestri, presentano il loro nuovo CD dedicato ad autori brasiliani. Il canto ora brillante ed aggressivo, ora lirico e struggente della Casini, si integra perfettamente ai nuovi arrangiamenti scritti per l'occasione da Silvestri, con ampio spazio alla scrittura orchestrale ed anche all'improvvisazione.